

Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP03



**PIANO PROVINCIALE
DELLA PREVENZIONE
2021 - 2025**



IL DATO

- 1** Gruppo di lavoro multisetoriale a carattere provinciale
- 1** Documento strategico su Equità di Genere nel Luogo di Lavoro
- 1** Logo per i Luoghi di Lavoro Age Friendly

COME VA?

“ Coordinare un Gruppo di professionisti che provengono da settori diversi è stata un’opportunità unica per comprendere come sia ormai necessario ripensare le strategie di prevenzione e promozione della salute in chiave di pianificazione ‘mista’, a carattere pubblico – privato - terzo settore-parte sindacale. La conoscenza dei know-how e delle priorità dei diversi ambiti sono fondamentali non soltanto per realizzare le azioni, ma soprattutto in fase di pianificazione strategica nazionale. L’impatto sulla salute delle persone risiede in molti determinanti, governati da diversi attori guidati da logiche e priorità specifiche. Questo aspetto va tenuto in debita considerazione, soprattutto se applicato al tema dei Luoghi di Lavoro che promuovono salute. ”

Ilaria Simonelli, Lorenza Vieno
Coordinatrici del Programma PP03

OBIETTIVI

- ▶ **2022:** Definizione di un **Programma intersettoriale** sui Luoghi di lavoro che promuovono salute e sistematizzazione delle evidenze
- ▶ **2023:** Comunicazione, sensibilizzazione e confronto provinciale su *Age Management* con definizione di un **logo**.
- ▶ Inclusione dell’Health Equity Audit nel documento strategico dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari dedicato al tema dell’equità di genere.
- ▶ L’applicazione dell’**HEA** presso le **RSA** del territorio ha inizialmente riscontrato un buon successo, tuttavia al momento è in una fase di stand by.
- ▶ **Rafforzare** il **sistema di monitoraggio** delle azioni e superare le difficoltà concorrenti, la diversità degli attori coinvolti e degli strumenti da loro utilizzati.



age friendly

Luogo che promuove la salute di chi lavora

A PROPOSITO DI:

Intersettorialità

È stata garantita la collaborazione tra questo programma e il programma “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell’apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro” del Piano Prevenzione, al fine di **mantenere una coerenza interna** ai piani e acquisire più forza a livello programmatico e di scambio di know-how. Inoltre, il coordinamento del programma partecipa alle attività del **Tavolo Age management e invecchiamento attivo**, coordinato da Provincia autonoma di Trento.

Formazione e comunicazione

È stata di recente lanciata l’idea di confrontarsi attraverso un percorso formativo basato sui **World Cafè** al fine di approfondire alcuni temi legati ai lavoratori e al loro benessere, con l’obiettivo di individuare azioni praticabili a livello territoriale.

IN CONCRETO

Il Programma ha presentato a INAIL una proposta progettuale per avviare una analisi di fattibilità relativa alla costruzione di una **piattaforma intergenerazionale** per la salute e l’Age management a garanzia della promozione della salute e dell’invecchiamento sano dei lavoratori. La proposta è in corso di attuazione.

Il Programma 3 ha coordinato, in collaborazione e sotto la supervisione della Direzione Integrazione sociosanitaria e della Direzione di Governance clinica di APSS il **Piano di equità di genere**, che contiene una proposta di attuazione di alcune iniziative relative al luogo di lavoro.

[Sorveglianza PASSI](#)



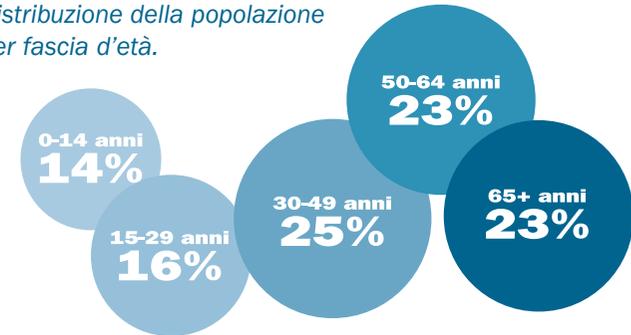
[Osservatorio epidemiologico APSS](#)



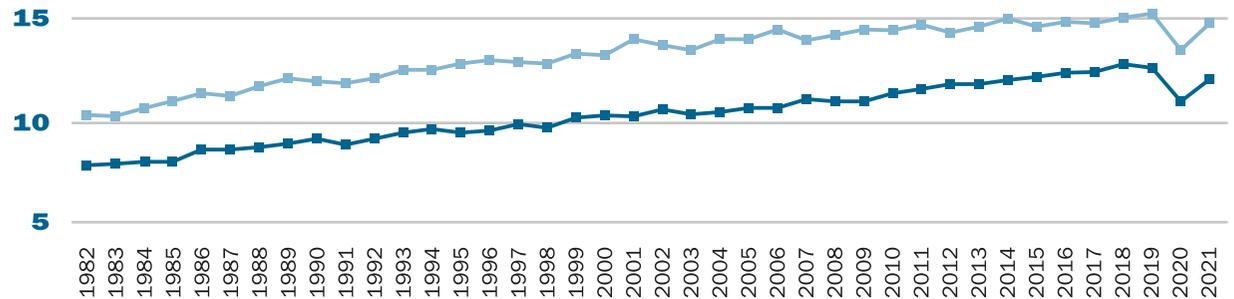
ISTANTANEA

L’invecchiamento della popolazione: 123.000 anziani (23% della popolazione) in provincia di Trento, erano 66.000 nel 1980 (15% della popolazione).

Distribuzione della popolazione per fascia d’età.



Speranza di vita a 75 anni.



Negli ultimi 40 anni si è assistito al progressivo **allungamento della vita media**, dovuto in particolare all’allungamento della vita in età anziana: gli uomini 75enni passano dai quasi 8 anni di vita ancora da vivere del 1980 ai 12,5 del 2019, le coetanee donne dai 10 ai 15 anni di vita residua.

Nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, si è assistito a un arresto dell’allungamento della vita media con una perdita di un anno e mezzo di vita per entrambi i generi.

Nel 2021, con la diffusione dei vaccini, la speranza di vita è tornata ad aumentare (-0,8 anni per gli uomini e -0,4 anni per le donne rispetto al 2019). L’allungamento della vita, combinato con il calo della natalità, ha fatto sì che **la popolazione sia invecchiata**: le persone con 65 anni e più sono oggi il 23% del totale, quelle con 75 anni è più il 12%, nel 1980 erano il 15% e il 5%. Rispetto a 40 anni fa la popolazione sotto i 30 anni è diminuita del 18%, mentre quella sopra i 64 anni è cresciuta dell’88% e quella sopra gli 84 anni del 400%.

Fonte: Osservatorio epidemiologico APSS